Wienkauff. H. C

564
Ap 4d

BIBLIOGRAFIA

DIE CONCHILIIEN DES MITTELMEERS IHRE GEOGRAPHISCHE UND GEOLOGISCHE VERBREITUNG, von H. C. WEINKAUFF.

(Le Conchiglie del Mediterraneo, la loro distribuzione geografica e geologica per H. C. Weinkauff Tom. I, II. Cassel, 1867-8.

L'estensione maggiore data con questo numero al campo di studi del *Bullettino Malacologico Italiano*, concede di dare un cenno di questa opera tanto importante. Aderisco di buon grado perciò alla preghiera fattami dal Dottor Gentiluomo di formarne una breve rivista che limiterò ad una semplice notizia, poichè mi sembrerebbe superfluo di tornar nuovamente a considerarla con occhio critico, dopo le riviste che ne furono pubblicate recentemente sì nel *Journal de Conchytiologie* dei signori Crosse e Fischer, sì nel *Malakozoologische Blätter* del signor Pfeiffer.

In questo importantissimo lavoro trovansi enumerate presso che con quello stesso ordinamento e metodo lodevolmente adottato dal signor Jeffreys nella sua *British Conchiology*, i molluschi testacei tutti rinvenuti nel Mediterraneo, ed a capo di ogni specie viene posta dall'autore una estesa e, per quanto possibile, correttissima sinonimia della medesima, allo stato vivente e fossile, ed in questa impresa particolarmente indaginosa è per tal modo riuscito il signor Weinkauff da rendere il suo lavoro pregevolissimo e superiore a quanti altri in questo campo sono stati tentati. Inoltre egli menziona le differenti località ove sono raccolte la specie, colla citazione della autorità, e per molte indica ancora la profondità e la natura del fondo e della costa ove furono pescate, ed in ultimo anche le differenti località ove furono rinvenute fossili, non omettendo di citare a quali terreni esse appartengano.

L'autore poi si diffonde in un esame critico di quasi ogni specie, e discute le diverse opinioni emesse sul conto delle medesime dagli autori, confermandole o rettificandole con molto scrupolo ed avvertimento.

p 29978

Cosicchè questo lavoro intorno alle conchiglie mediterranee, lo-
devolmente riempie quella lacuna, la quale noi Italiani (naturali
e prechiamati istoriografi del nostro mare) riconoscendo e lamen-
tando, avremmo dovuto solertemente e di per noi stessi colmare,
per evitare che a noi in tale bisogna non altro fosse poi riserbato
se non l'obbligo di mostrarci gratissimi al signor Weinkauff per
essersi assunto e aver condotto a termine questo nostro compito
con quella indefessità che è un ben invidiabile carattere della sua
nazione.

Il solo appunto che ragionevolmente può venir mosso a questo
bel lavoro si è l'intera mancanza di figure, se non per tutte le
specie, almeno per quelle critiche e mal conosciute e così pure per
le specie nuove; ma sapendo io dallo stesso autore che egli si pro-
pone, come già promette nel 2.^o tomo, di occuparsi quanto prima
di dilucidare maggiormente le famiglie ed i gruppi critici e mal
conosciuti, corredando tal lavoro di buone figure, così anche que-
sto appiglio alla critica in tal circostanza sarà per cadere. È vero
altresì che alcune specie sono state omesse nell'enumerazione, come
per esempio il *Fusus rudis* Phil., *Solarium discus* Phil., *Rissoa*
abyssicola Forb. ed altre, ma un solo autore non può tutto co-
noscere e servirà solamente di far note al signor Weinkauff queste
ommissioni perchè egli provveda a pubblicarle, sia in una specie
d'appendice, oppure quando tratterà dei gruppi critici come più
sopra volli accennare.

Nè posso lasciare questi brevi periodi senza permettermi di far
osservare che l'errore già da altri avvertito nello accettare il nome
della *Scalaria Turtonis*, Turt., fu dall'autore istesso corretto nel-
l'errata corrige che chiude il suo lavoro.

In conclusione il libro del signor Weinkauff non potrà man-
care nella biblioteca di qualsiasi malacologo che si occupi dello
studio dei molluschi dell'attuale ed antico bacino mediterraneo.

F. L. APPELIUS.

Digitized by the Internet Archive
in 2017 with funding from
University of Illinois Urbana-Champaign Alternates

THE
ALCOHOLIC
SOCIETY